



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## **Verbale 6/2020 Presidio della Qualità**

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo è convocato il 15 giugno 2020 alle ore 11.00, in via telematica (*WebEx*) causa restrizioni imposte dall'emergenza coronavirus, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali
3. Relazioni con Organi di Governo, Dipartimenti, Corsi di Studio, Direttrice Generale e Direzioni
4. Approvazione della Relazione del Presidio della Qualità sulle attività di AQ 2019
5. AQ Didattica
6. Varie ed eventuali

Sono presenti: Veronica Orazi (Presidente), Roberto Aringhieri, Stefano Massaglia, Guglielmo Oliveri, Silvia Perotto, Massimo Pollifroni e Paola Sacchi.

Assenti giustificati: Massino Bruno e Maria Beatrice Failla

Partecipano: Barbara Bruschi, Vice-Rettrice alla Didattica, Franca Roncarolo, Presidente della Commissione Didattica del Senato Accademico, Enrico Pepino, Responsabile dello Staff Innovazione, Programmazione e Sviluppo Attività Istituzionali, Giorgio Longo, responsabile dell'Area Qualità e Valutazione, Monica Accornero e Nicole Ostorero, con funzioni di supporto tecnico.

\*\*\*\*\*

### **1. Comunicazioni**

#### **1.1 Linee guida per la compilazione delle schede insegnamento**

Il giorno 18 maggio la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ha inviato ai Responsabili di Polo della Didattica un documento che definisce "Linee guida per la predisposizione dei programmi delle attività didattiche dell'a.a. 2020-2021", a firma delle Professoressa Bruschi e Roncarolo.

Le linee guida contengono alcune indicazioni preliminari per consentire che ciascun Corso di Studio moduli l'erogazione della didattica secondo le proprie specificità, ma nell'ambito di un comportamento uniforme di Ateneo e nel rispetto delle norme imposte dallo stato di emergenza sanitaria. Tali indicazioni consentono quindi flessibilità operativa, in maniera da renderne possibile l'adattamento alle realtà differenziate dei singoli Corsi di Studio e tengono conto dell'eventuale permanenza del vincolo di tenere lezioni a distanza ed anche del permanere della



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

difficoltà nella fruizione del servizio di prestito e consultazione delle biblioteche da parte degli studenti. In questo quadro il documento prospetta le seguenti modalità di erogazione dell'offerta formativa:

- 1) che tutti gli insegnamenti si tengano sia in presenza sia a distanza (soluzione adottabile soltanto per i CdS con numeri di studenti contenuti);
- 2) che tutti gli insegnamenti si tengano nella modalità a distanza, fatta eccezione per le attività laboratoriali (soluzione adottabile da qualunque CdS);
- 3) che coesistano insegnamenti *online* (per liberare aule), in presenza (garantendo anche il canale online) e in modalità mista (*blended*).

Il medesimo documento contiene infine alcune indicazioni pratiche per la redazione delle schede insegnamento. Esse dovranno riportare le informazioni aggiornate che tengano conto delle limitazioni sopracitate relative alle modalità di svolgimento delle lezioni, al programma e ai testi d'esame.

La scelta della modalità di erogazione dell'offerta formativa verrà effettuata dal Consiglio di Corso di Studio in tempo utile per consentire ai docenti la compilazione delle Schede Insegnamento dell'a.a. 2020/2021 in base alle scadenze definite da ogni Polo. Inoltre, ogni CdS fornirà eventuali indicazioni preliminari e verificherà il contenuto dei programmi, per il tramite del Presidente e della Commissione Monitoraggio e Riesame, riservandosi di richiedere modifiche o integrazioni.

### **1.2 Principi guida per gli esami scritti in remoto**

Il giorno 21 maggio la Vice-Rettrice alla Didattica, Prof.ssa Bruschi, e la Presidente della Commissione Didattica del Senato Accademico, Prof.ssa Roncarolo, hanno inviato una comunicazione contenente i "Principi guida per studenti e docenti in materia di esami scritti". Essa riporta le linee di comportamento da tenere nell'organizzazione e nello svolgimento degli esami scritti, considerando naturalmente i vincoli dovuti al periodo di emergenza sanitaria. Restano comunque valide anche le indicazioni proposte per la sessione primaverile che sono riportate nella sezione del portale di Ateneo ad accesso riservato "myunito: Coronavirus: didattica alternativa".

### **1.3 Incontro su TECO**

Il giorno 22 maggio si è tenuto un primo incontro sul tema del TEst delle Competenze ([link](#)), che ha visto la partecipazione di alcuni colleghi dell'Ateneo coinvolti a vari livelli in questo ambito. La riunione aveva l'obiettivo di facilitare uno scambio di idee e opinioni sul tema e mettere in luce gli aspetti positivi e le aree di miglioramento relative al test e alle sue modalità di erogazione.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Al termine della riunione è stato concordato con i partecipanti l'invio di un questionario per facilitare la raccolta delle informazioni che sono state a vario modo fornite durante la riunione. I risultati del questionario saranno portati all'attenzione della *governance* di Ateneo in un prossimo incontro con la Vice-Rettrice alla Didattica, Prof.ssa Bruschi, e con la Presidente della Commissione Didattica del Senato Accademico, Prof.ssa Roncarolo.

Il giorno 11 giugno si è svolta una riunione in videoconferenza con la dott.ssa Sabella, funzionaria dell'ANVUR incaricata di gestire il progetto TECO, al fine di chiarire le modalità per riprendere l'attività TECO con i nuovi vincoli imposti dall'emergenza sanitaria e per sollecitare una più efficace restituzione dei dati relativi ai test effettuati. A fine luglio è prevista una successiva riunione di aggiornamento.

### **1.4 Regolamenti didattici dei corsi di studio**

Il giorno 25 maggio la Vice-Rettrice alla Didattica, Prof.ssa Bruschi, e la Presidente della Commissione Didattica del Senato Accademico, Prof.ssa Roncarolo, hanno inviato una comunicazione relativa alla scrittura dei Regolamenti didattici dei corsi di studio, attualmente redatti sulla base dello schema tipo previsto dal DR 806 del 13/03/2017. In essa si segnala che considerando la fase di emergenza COVID come una situazione temporanea, i Regolamenti stessi possono restare invariati, perlomeno per la parte in cui si descrive la struttura principale del corso. Qualora lo stato di emergenza dovesse ulteriormente prolungarsi, le indicazioni contenute nei Regolamenti potranno subire modifiche temporanee nelle parti relative all'erogazione della didattica, ai materiali didattici, alle modalità di verifica dell'apprendimento. Qualora dovessero rendersi necessarie informazioni aggiuntive su tali contenuti del Regolamento (indicativamente l'art. 6 - Tipologia delle attività formative e l'art. 7 - Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti) si potrà comunque rimandare a uno specifico ulteriore documento in cui saranno contenute le modifiche transitorie (aggiornabile periodicamente in base all'evolversi della situazione).

### **1.5 Designazione del Vice-Presidente**

La Presidente Veronica Orazi informa di aver invitato la Prof.ssa Sacchi ad assumere il ruolo di Vice-Presidente del Presidio della Qualità. La Prof.ssa Sacchi ha confermato la propria disponibilità e ha ringraziato per la fiducia.

*Il Presidio prende atto delle comunicazioni fornite ed esprime i migliori auguri di buon lavoro alla Prof.ssa Sacchi per l'incarico assunto.*



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### 2. Approvazione verbali

I verbali n. 3/2020 e 4/2020 vengono approvati all'unanimità.

### 3. Relazioni con Organi di Governo, Dipartimenti, Corsi di Studio, Direttrice Generale e Direzioni

#### 3.1 Incontro con la Delegata del Rettore per la disabilità/DSA

Il giorno 18 maggio la Presidente e alcuni componenti del Presidio della Qualità (Failla, Massaglia, Pollifroni e Sacchi) hanno incontrato, in modalità telematica, la Prof.ssa Pavone, delegata del Rettore per la disabilità/DSA. L'incontro ha previsto l'illustrazione da parte della Prof.ssa Pavone delle particolari difficoltà che gli studenti con disabilità/DSA stanno riscontrando con le attività di didattica *online* e con le modalità di esame adottate in questo periodo di emergenza.

La Prof.ssa Pavone ha enfatizzato come nelle linee guida relative allo svolgimento di esami scritti e orali in modalità telematica, pubblicate nella *intranet* di Ateneo, siano contenuti alcuni paragrafi molto dettagliati relativi a modalità di gestione degli insegnamenti adeguate agli studenti con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento (DSA), ma ha anche sottolineato la necessità di diffondere maggiormente l'utilizzo di tali indicazioni da parte di tutti i docenti dell'Ateneo.

La Prof.ssa Orazi e il Prof. Pollifroni hanno suggerito l'opportunità che sia predisposto un breve vademecum, di lettura immediata, da inviare a tutti i docenti, al fine di aumentare la sensibilità rispetto a questo tema e incentivarne l'approfondimento ulteriore tramite le pagine del portale dedicate.

*Il Presidio approva.*

#### 3.2 Incontro per il Piano Strategico

Il giorno 25 maggio il Rettore ha convocato una prima riunione del gruppo di lavoro incaricato dell'istruttoria per la messa a punto del prossimo Piano Strategico. Hanno partecipato la Presidente del Presidio della Qualità Orazi, la Prorettrice Carluccio, la Vice-Rettrice per il Coordinamento istituzionale Scomparin, e la Direttrice della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione, Schiavone. Seguiranno ulteriori riunioni per la redazione di una prima bozza del nuovo documento in maniera da giungere all'approvazione definitiva entro l'anno.

Per informare i componenti del Presidio della Qualità sullo stato dei lavori è stato invitato a partecipare alla riunione odierna l'Ing. Pepino, Responsabile dello Staff Innovazione, Programmazione e Sviluppo Attività Istituzionali che supporta la fase di redazione del Piano.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

L'Ing. Pepino informa che su indicazione del Rettore è stata condotta un'analisi, a livello nazionale e internazionale, dei documenti di pianificazione strategica di altri Atenei. Sono stati presi in esame gli Atenei con cui UniTO si confronta usualmente a livello nazionale, unitamente a quelli più interessanti di alcune università straniere, per condurre un'analisi comparativa da cui trarre utili spunti per la stesura del nuovo documento.

Nella quasi totalità dei documenti analizzati si ritrovano gli elementi base del processo di programmazione: dalla definizione del contesto alla declinazione della mission, dalla declinazione dei valori dell'ateneo all'enunciazione degli obiettivi, che in genere vengono raggruppati per finalità (didattica, ricerca e terza missione). Per ognuno dei documenti analizzati sono stati messi in evidenza i punti di forza e di debolezza, nonché gli spunti ritenuti innovativi rispetto alla prassi finora adottata a Torino.

La proposta derivante da questa fase di analisi è quella di elaborare il piano in una duplice chiave: un primo documento più facilmente consultabile anche da un lettore esterno che sia snello, comprensibile, semplice alla lettura e redatto anche utilizzando immagini evocative. Un documento di questo tipo dovrebbe permettere più facilmente agli stakeholders di avere una visione immediata e chiara della missione di UniTO, dei suoi valori e degli indirizzi futuri. A questo documento di sintesi verrà affiancato un altro documento, maggiormente tecnico, nel quale verranno analizzati gli obiettivi dell'Ateneo con un taglio più analitico e dettagliato.

L'Ing. Pepino riferisce infine che tramite l'analisi del programma elettorale del Rettore sono già state individuati alcuni dei macroambiti che verranno utilizzati come aree di riferimento del nuovo Piano Strategico.

*La Presidente ringrazia l'Ing. Pepino per l'interessante quadro tracciato e ribadisce l'interesse del Presidio a continuare a seguire l'evoluzione del nuovo Piano Strategico.*

Al termine del suo intervento l'Ing. Pepino saluta i componenti del Presidio ed abbandona il collegamento alla riunione.

### **3.3 Incontro con i Vice-Rettori e i Vice Direttori alla Ricerca**

Il giorno 4 giugno la Presidente ha partecipato ad un incontro di aggiornamento sulle linee di sviluppo UniTO sui temi della ricerca, organizzato dai Vice-Rettori alla Ricerca e diretto ai Vice-Direttori alla Ricerca dei Dipartimenti. L'incontro è stato molto interessante e ha consentito di avere un aggiornamento puntuale sulle molteplici iniziative sviluppate dall'Ateneo in ambito ricerca e terza missione. È intenzione della Presidente promuovere a breve un incontro per creare le basi per una maggiore interazione del Presidio con i Vice-Rettori sui temi dell'assicurazione della qualità della ricerca.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

### 3.4 Organizzazione delle attività didattiche 2020/21

La Vice-Rettrice alla Didattica, Prof.ssa Barbara Bruschi e la Presidente della Commissione Didattica del Senato Accademico, Prof.ssa Roncarolo, intervengono alla riunione del Presidio per presentare gli scenari relativi all'organizzazione della didattica per l'a.a. 2020/2021 e le iniziative sviluppate dall'Ateneo in ragione dell'emergenza Covid-19.

La Vice-Rettrice alla Didattica, Prof.ssa Bruschi, prende la parola e informa i componenti del Presidio che sin dall'inizio del periodo di *lockdown*, la *governance* di Ateneo ha stabilito un collegamento costante e continuativo con i Vice-Direttori alla Didattica dei Dipartimenti e con i Direttori delle Scuole, individuati come figure di riferimento per stabilire un rapporto collaborativo con i soggetti che nell'Ateneo gestiscono la fase operativa della didattica, in modo da procedere il più possibile in sintonia con loro, favorendo un clima di condivisione delle scelte.

Nello specifico, rispetto alla progettazione della didattica del prossimo anno accademico, il 28 aprile 2020 la *governance* ha condiviso un primo documento di linee guida, utile per cominciare a costruire lo scenario entro cui la didattica dell'a.a. 2020/21 dovrà essere organizzata. Il documento parte dall'analisi di alcune questioni fondamentali che fanno da cornice allo scenario di incertezza legato all'emergenza sanitaria entro cui l'Università sta operando: le modalità di biocontenimento del virus, l'effettiva disponibilità di spazi, la gestione della mobilità, eventuali vincoli sugli spostamenti tra regioni, etc. L'altro aspetto sul quale la *governance* si è concentrata, riguarda gli effetti della crisi a livello economico, che certamente genereranno ricadute importanti sulla capacità delle famiglie italiane di sostenere agli studi i loro figli. Un'altra premessa importante considera che, sebbene la situazione emergenziale legata al Covid-19 stia evolvendo positivamente, l'Ateneo deve comunque essere pronto ad affrontare scenari che potrebbero cambiare rapidamente, avendo consapevolezza che anche nell'ipotesi più favorevole le conseguenze dell'emergenza sanitaria avranno ricadute anche a medio e lungo termine.

Le prospettive individuate sono piuttosto articolate e le soluzioni in esse indicate prevedono possibilità differenti a seconda delle necessità dei diversi Corsi di Studio. A differenza di molti altri atenei infatti, l'Università di Torino presenta una grande diversificazione dei corsi offerti e di conseguenza una grande varietà di modalità e necessità di erogazione della didattica. Questo aspetto dunque non poteva non essere in primo piano. Per questo motivo si sono tenute in grande considerazione le diverse esigenze, lasciando molto spazio ai CdS per valorizzare le proprie differenze e quindi individuare le soluzioni didattiche più adeguate a soddisfare i criteri di qualità e le esigenze dei propri studenti.

La Vice-Rettrice informa poi il Presidio che il 19 maggio 2020 si è tenuta una riunione alla presenza della Prof.ssa Roncarolo, dell'Ing. Saccà, del Dott. Bruno e dell'Ing. Petrucci per approfondire il tema della disponibilità dei locali e spazi in ragione delle necessità legate all'emergenza sanitaria. La Prof.ssa Bruschi sottolinea che sono stati acquisiti alcuni elementi



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

e disponibilità, ma che non è ancora presente un quadro definitivo anche a causa della mancanza di linee guida di riferimento da parte del Ministero.

Un altro elemento portato all'attenzione del Presidio è che il 27 e 28 maggio 2020 la *governance* di Ateneo ha svolto quattro incontri a livello di macroarea disciplinare che hanno permesso di disegnare cinque scenari operativi diversi sulla didattica, a seconda delle necessità. Le soluzioni indicate, dalle più semplici alle più articolate, potranno essere un utile elemento per l'innovazione della didattica e per lo sviluppo futuro di un *teaching and learning center* che possa rendere costante lo sforzo di miglioramento in ambito didattico. Nell'indicazione degli scenari la presenza della didattica *online* rimane costante, mentre la parte modulare riguarda la creazione di un vero e proprio "ambiente di apprendimento in *e-learning*" ovvero non solo lezioni in *streaming* o tramite registrazione, ma prevedere la costruzione di un ambiente misto in cui spazio fisico e spazio *online* si possano integrare per creare una nuova dimensione di formazione che permetta anche una costante interazione con gli studenti. La promozione di forme di didattica innovativa dovrebbe permettere poi di testare una nuova progettualità, che potrà diventare una caratteristica costante della didattica UniTO per il prossimo futuro.

La Prof.ssa Roncarolo comunica, inoltre, che tutto il lavoro svolto dall'Ateneo in ragione dell'emergenza Covid-19 si iscrive in una cornice di nuove regole istituzionali che saranno portate a breve all'attenzione del Senato Accademico. In particolare, nella seduta del Senato Accademico di giugno saranno deliberate le indicazioni relative all'equivalenza tra didattica *online* e didattica in presenza, valide anche per il prossimo anno accademico, mentre gli standard di qualità verranno precisati nella seduta del mese di luglio, con una delibera che prevederà anche indicazioni sulle modalità di rendicontazione nei registri didattici.

Rimangono invece differenziati i corsi in *e-learning* in quanto dotati di una struttura propria specifica e già organizzati in base all'integrazione delle diverse modalità di insegnamento/apprendimento. Verrà poi portata all'attenzione del Senato Accademico di giugno anche la sospensione, fino al termine dell'emergenza, della regola che prevede per gli studenti il divieto di presentarsi allo stesso esame per più di tre volte in uno stesso anno accademico.

La Prof.ssa Orazi ringrazia le colleghe per i loro interventi e per il lavoro svolto finora. L'attività di confronto con i diversi attori svolta dall'Ateneo in ragione dell'emergenza è stata intensa e proficua. La Presidente chiede che la *governance* continui questo rapporto con sistematicità anche con il Presidio, in quanto le scelte dell'Ateneo hanno un riflesso sui processi di assicurazione della qualità. Per tale ragione un confronto più frequente può permettere un monitoraggio più semplice delle attività ed iniziative che sono collegate anche ai processi di valutazione e verifica da parte dei soggetti interni ed esterni (Nucleo di Valutazione, MIUR e ANVUR).

La Presidente manifesta inoltre preoccupazione per l'indicazione contenuta nel documento di linee guida con la quale si prevede la possibilità che gli insegnamenti che si sono tenuti nel secondo semestre 2019/20, e che quindi hanno già utilizzato la didattica alternativa (con



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

disponibilità di materiale *online* e di video lezioni registrate), possano essere spostati al primo semestre 2020/21. Questa soluzione potrebbe infatti provocare uno sbilanciamento del numero dei corsi e dei CFU al primo semestre e obbligare inevitabilmente ad un ripensamento complessivo dei calendari delle lezioni. Questa possibilità, come già comunicato dalla Prof.ssa Orazi in un incontro precedente, non dovrebbe essere incentivata e per valutare il suo impatto è necessario effettuare al più presto uno specifico monitoraggio. La Vice-Rettrice alla Didattica interviene per sottolineare che l'indicazione era stata inserita nel documento delle linee guida su richiesta di alcuni Dipartimenti, in quel momento quindi era sembrato opportuno indicarla tra le possibilità. Allo stato attuale si è cercato comunque di replicare il più possibile l'organizzazione delle lezioni dello scorso anno accademico, anche sul piano degli orari.

La Prof.ssa Bruschi ricorda inoltre che nelle linee guida si promuovono anche due ulteriori interventi importanti: in primo luogo, un programma intenso di *webinar*, che è in fase di avvio, volto alla formazione dei docenti e a fornire loro un supporto per l'erogazione della didattica *online*. In secondo luogo, l'attivazione di 160 borse di tutorato per gli studenti, a cui si aggiungeranno 30 borse di tutorato per i docenti e l'ulteriore attivazione di alcune borse per l'individuazione di figure che potranno aiutare i docenti nella costruzione dei materiali per le lezioni. L'obiettivo di questi interventi è quello di garantire il miglioramento costante della qualità della didattica *online*. Con riferimento alle borse di tutorato, la Vice-Rettrice afferma che le risorse e i tutor per gli studenti sono stati previsti anche come sostegno agli studenti per facilitare le attività di gruppo. Infatti, da un confronto quasi settimanale con i rappresentanti degli studenti è emersa la necessità di promuovere delle soluzioni che permettessero agli studenti di tornare ad effettuare lavori di gruppo e attività in condivisione, che sono state necessariamente limitate nel semestre in corso.

La Vice-Rettrice alla Didattica informa, infine, i componenti del Presidio che, dall'inizio dell'emergenza, sono state effettuate due rilevazioni sull'opinione degli studenti. A circa un mese e mezzo dall'inizio del *lockdown* è stato somministrato un questionario per capire il grado di soddisfazione delle attività didattiche *online*, da cui sono emerse delle differenze tra le varie aree in termini di efficacia e di soluzioni adottate dai docenti. I dati sono stati poi condivisi con i Direttori di Dipartimento, affinché ciascuno di loro potesse monitorare la situazione del proprio Dipartimento ed eventualmente effettuare un ulteriore approfondimento su attività e insegnamenti, laddove ritenuto necessario. Successivamente, i rappresentanti del Consiglio degli Studenti in collaborazione con alcuni docenti del Dipartimento di Culture, Politiche e Società, hanno predisposto un altro questionario per scoprire eventuali criticità del periodo di *lockdown*. Dai dati che sono stati presentati durante la seduta straordinaria della Commissione Didattica del Senato Accademico dello scorso 12 giugno è emerso un quadro abbastanza positivo, pur essendo state identificate criticità legate al *digital divide* e alle difficoltà di trasformare la didattica tradizionale in didattica *online*. Durante la seduta è stato anche chiesto ai rappresentanti degli studenti di fornire i dati disaggregati per Dipartimento ai fini di ulteriore approfondimento.

*La Presidente ringrazia la Vice-Rettrice alla Didattica, Prof.ssa Bruschi, e la Presidente della Commissione Didattica del Senato Accademico, Prof.ssa Roncarolo, per il loro intervento in*



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*riunione e ritenendo molto utili questi momenti di condivisione, sottolinea la disponibilità del Presidio affinché ciò possa avvenire con maggiore frequenza. Ciò permetterebbe anche di aumentare il coordinamento nell'azione tra governance di Ateneo e Presidio e consentirebbe un maggiore confronto su temi d'interesse comune come quello riguardante i possibili spostamenti di insegnamenti tra secondo e primo semestre su cui si ribadisce che occorrerà fare un costante e attento monitoraggio.*

Al termine del loro intervento la Prof.ssa Bruschi e la Prof.ssa Roncarolo salutano i componenti del Presidio ed abbandonano il collegamento alla riunione.

#### **4. Approvazione della Relazione del Presidio della Qualità sulle attività di AQ 2019**

La Presidente introduce il punto riguardante la Relazione del Presidio ringraziando l'ufficio di supporto per il grande lavoro istruttorio svolto. La Relazione presenta le attività di assicurazione della qualità svolte nel corso del 2019, raggruppandole secondo specifiche linee di azione. In particolare, esse fanno riferimento a: 1) evoluzione e il rafforzamento dei processi di assicurazione della qualità e il supporto degli utenti nelle procedure AVA e nelle attività ad esse complementari; 2) potenziamento dei servizi agli utenti in ottica AQ attraverso l'estensione delle attività di incontro e formazione, la messa a sistema di nuovi strumenti di rilevazione della soddisfazione e il miglioramento di diversi servizi rivolti a studenti e docenti.

La Relazione del Presidio della Qualità sulla Rilevazione dell'Opinione degli studenti a.a. 2018 – 2019, allegata alla Relazione sulle attività di cui sopra, è stata approvata nella riunione del Presidio dello scorso 16 marzo e già inviata al Nucleo di Valutazione per consentirne le successive valutazioni.

*La Relazione del Presidio della Qualità sulle attività di AQ 2019 viene approvata all'unanimità. Essa sarà inviata al Nucleo di Valutazione.*

#### **5. AQ Didattica**

##### **5.1 Commissioni Didattiche Paritetiche e Scheda di Monitoraggio Annuale**

Come anticipato nella riunione del Presidio di maggio, è stata effettuata la revisione delle linee guida per le Commissioni Didattiche Paritetiche (CDP). La Presidente e uno dei componenti del Presidio referenti per questa attività, il Prof. Massaglia, presentano il nuovo documento. Sottolineano che le variazioni apportate al processo, derivano da un processo approfondito di riesame delle attività delle CDP da parte del Presidio e riprendono anche le proposte che il Nucleo di Valutazione ha comunicato all'Ateneo attraverso il proprio documento di approfondimento delle attività delle CDP sul 2019.

Le soluzioni proposte attraverso le nuove Linee Guida riguardano congiuntamente la revisione della struttura sia della Relazione delle CDP, sia dei contenuti della Scheda di Monitoraggio



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Annuale (SMA) redatta dalle commissioni di Monitoraggio e Riesame dei Corsi di Studio, al fine di implementarne una maggiore interconnessione dei processi e rendere più efficace la collaborazione dei due organi sui temi comuni di valutazione e autovalutazione della didattica e dei servizi agli studenti. In particolare, la Scheda di Monitoraggio annuale, così come da proposta di modifica, diviene uno strumento più ampio di autovalutazione del CdS e quindi una fonte di informazioni ancora più esaustiva per la CDP che ne verificano l'operatività.

In sintesi, le nuove Linee Guida della CDP riportano le regole di composizione dell'organo, la descrizione della Relazione annuale con i relativi quadri e le specifiche scadenze, l'illustrazione della procedura informatizzata con suggerimenti per la definizione di ciascun quadro. A margine della struttura delle linee guida vengono anche presentate le nuove modalità di presa in carico delle criticità segnalate, la cui procedura è stata revisionata con l'intenzione di rendere ancora più efficiente il circolo virtuoso di miglioramento continuo della didattica e dei servizi agli studenti.

In un'ottica di riesame del processo di valutazione delle CDP e in risposta ai rilievi del Nucleo di Valutazione, sono state effettuate le seguenti modifiche di dettaglio rispetto al modello 2019:

- Revisione dei tempi dell'attività: come anticipato nelle riunioni di aprile e maggio le CDP svolgeranno quest'anno la loro attività nel periodo settembre-dicembre a causa dell'emergenza sanitaria. L'adozione di tale tempistica costituisce anche una sperimentazione per la sua possibile conferma anche per il futuro; tale soluzione ovvierebbe infatti alla criticità che si realizza ogni due anni, quando, in occasione delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nei mesi di marzo/aprile, si innesca un processo di revisione della composizione delle CDP che impatta sulla scadenza di fine maggio del quadro relativo alle schede insegnamento, non consentendo una partecipazione realmente efficace da parte degli studenti neoletti.
- Coordinamento attività tra CDP e CdS: l'aggiornamento delle Linee guida riporta un esplicito riferimento alle attività interconnesse dei due organi, al fine di consentire un'interazione sempre più stretta e diretta.
- Eliminazione del quadro 2: il quadro 2 del modello della Relazione CDP 2019 prevedeva che le CDP effettuassero il monitoraggio degli obiettivi e delle azioni di miglioramento del Riesame ciclico dell'anno precedente; d'altro canto il Nucleo di Valutazione aveva sollevato la necessità di individuare una modalità per effettuare il monitoraggio dei Riesami dei tre anni precedenti e non solo di quello più recente. Sono state quindi fatte alcune considerazioni che hanno portato ad eliminare il quadro 2 dalla Relazione CDP, individuando una soluzione diversa che sposta quest'analisi all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale, di cui si dirà più dettagliatamente nel paragrafo successivo ad essa dedicato.
- Riunioni in seduta plenaria: in considerazione della presenza di sottocommissioni all'interno delle CDP e in particolare di quelle che sono di riferimento per numerosi Dipartimenti, sono state precisate le riunioni che devono svolgersi obbligatoriamente in composizione plenaria.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

- Presidente/Vicepresidente: su suggerimento del Nucleo di Valutazione è stato definito che vi sia in ciascuna CDP un Presidente e un Vicepresidente che siano rappresentativi della comunità studentesca e del corpo docente rispettivamente, ovvero che sia rispettata la pariteticità anche per questi due ruoli.
- Invio automatico a CdS e Dipartimenti dei quadri della Relazione CDP: al fine di consentire ai CdS e ai Dipartimenti di tenere conto tempestivamente delle analisi delle CDP per ciò che riguarda la gestione delle attività didattiche, alla chiusura definitiva da parte delle CDP sia del primo quadro che ha scadenza ottobre, sia della Relazione completa che ha scadenza dicembre, verrà inviata in automatico a Dipartimenti e CdS una mail con il *link* alla versione pdf del relativo documento.
- Abilitazione a Direttori delle Scuole, Direttori di Dipartimenti e Vice-Direttori alla Didattica: vengono attivate abilitazioni a livello di Direttore di Scuola e Dipartimento al fine di consentire loro il monitoraggio delle analisi della CDP.
- Definizione dell'a.a. delle schede insegnamento oggetto di valutazione: al fine di consentire la massima efficacia dell'attività delle CDP ed evitare valutazioni tardive, è stato definito che le schede insegnamento oggetto di analisi saranno quelle relative all'a.a. con inizio 1° ottobre dell'anno accademico in corso al momento della redazione della Relazione CDP.
- *Follow up* e presa in carico da parte degli organi competenti: è stato ulteriormente precisato il circolo virtuoso di assunzione di responsabilità da parte di Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Dipartimenti, CdS e Direzioni dell'Amministrazione centrale.
- Modalità di accompagnamento della redazione delle Relazioni CDP: è stata condivisa con il Nucleo la data del 25 giugno per organizzare una riunione plenaria con le CDP al fine di presentare ufficialmente le nuove linee guida. Riunioni individuali con le singole CDP saranno programmate nella prima metà del mese di luglio al fine di agevolare l'attività che sarà svolta a partire dal mese di settembre.
- Monitoraggio delle azioni programmate dai Dirigenti con riferimento alle criticità rilevate dalle CDP nelle Relazioni Annuali 2019: come già previsto a inizio anno, il Presidio monitorerà le azioni programmate dai Dirigenti in merito alle strutture e ai servizi agli studenti. Tale aggiornamento potrà anche prevedere la revisione della programmazione delle attività inizialmente previste ed eventualmente ridefinite in ragione della successiva emergenza sanitaria.

Con riferimento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e, considerato che il Nucleo di Valutazione ha chiesto al Presidio della Qualità di individuare un processo di *follow up* strutturato delle azioni di miglioramento programmate nei quadri (c) dei Riesami ciclici dei tre anni precedenti, si propone di modificare la SMA integrandovi in modo sintetico ulteriori aspetti di autovalutazione al fine di poter disporre di documenti di monitoraggio facilmente reperibili per valutarne l'andamento.

Dopo aver effettuato un'analisi approfondita sull'efficacia del sistema di monitoraggio delle azioni di miglioramento dei Riesami ciclici da parte delle CDP, il Presidio ha condiviso con il



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Nucleo di Valutazione l'ipotesi di chiedere ai CdS di effettuare tale monitoraggio all'interno della Scheda di Monitoraggio Annuale. L'origine normativa di tale proposta è l'art. 15 dei Regolamenti Didattici dei CdS di UniTO che prevede al comma 3, quali principali funzioni della CMR: l'“autovalutazione e stesura del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico del Corso di Studio, ivi compreso il monitoraggio degli interventi correttivi proposti”.

Si ritiene quindi opportuno chiedere ai CdS di effettuare tale monitoraggio all'interno della propria SMA dove già viene svolto il commento degli indicatori che spesso supportano lo stato di avanzamento degli obiettivi del CdS.

In considerazione poi della contemporaneità, nel mese di ottobre, della compilazione della SMA e dell'analisi dell'opinione degli studenti, entrambe di competenza della CMR, si è considerata la possibilità di inserire nella SMA anche un breve commento sull'analisi dei risultati della rilevazione dell'a.a. precedente. Questa proposta ovvierebbe alla difficoltà della CDP di disporre dei verbali delle CMR nel momento in cui devono compilare il quadro relativo alle modalità di analisi dell'opinione studenti della loro Relazione annuale, dato che a quel punto le schede SMA diventerebbero il punto di riferimento anche per questo.

Occorre evidenziare inoltre che il giorno 4 giugno si è tenuto un incontro con i componenti del Nucleo di Valutazione incaricati delle CDP, Dott.ssa Foroni e Dott. Ciruzzi, per confrontarsi sul nuovo documento di linee guida predisposto dal Presidio e sulla proposta di ridefinizione della SMA. I rappresentanti del Nucleo hanno apprezzato gli aggiornamenti proposti per la Relazione delle CDP, che raccolgono i suggerimenti indicati nella relazione del Nucleo e hanno condiviso la scelta di chiedere ai CdS di effettuare il monitoraggio del Riesame ciclico, inserendo un breve commento nella SMA e di commentare nell'ambito del medesimo processo l'analisi dei dati dell'opinione studenti.

I rappresentanti del Nucleo hanno peraltro segnalato la necessità di disporre di documenti di sintesi per l'analisi della situazione dei CdS oltre ai dati ANVUR e ai dati sui risultati dell'opinione degli studenti forniti dal Presidio. Hanno suggerito quindi che le CDP, per ciascuno degli argomenti oggetto di analisi dei singoli quadri della Relazione annuale, prendano in esame la SMA nella sua nuova formulazione e, ove opportuno, i quadri c) dei riesami ciclici, al fine di evidenziare le criticità e le aree di miglioramento che necessitassero lo sviluppo di ulteriori azioni.

*Il Presidio approva le proposte presentate e le nuove linee guida per le Commissioni Didattiche Paritetiche.*

### **5.2 Proposta incontro studenti**

La Presidente segnala che un rappresentante degli studenti in Senato Accademico ha chiesto al Presidio la disponibilità ad organizzare un incontro telematico con i rappresentanti degli studenti per supportarli nella loro attività durante l'emergenza sanitaria.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

La Presidente suggerisce di contattare lo studente al fine di proporre un intervento mirato alle necessità specifiche sollevate, per poi definire come estendere tale proposta anche agli altri rappresentanti degli studenti.

*Il Presidio approva la proposta.*

### **6. Varie ed eventuali**

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si chiude alle ore 13.30.

LA PRESIDENTE DEL PRESIDIO

Veronica Orazi